Dieci organizzazioni commerciali, che rappresentano i proprietari e gli spedizionieri di merci, gli operatori dei terminal portuali e altre membri della catena di approvvigionamento del trasporto di container, chiedono un'immediata revisione del regolamento di concorrenza dell'Unione Europea per l'industria del trasporto di container.

Il regolamento esenta le compagnie di navigazione di container da molti dei controlli e degli equilibri del diritto dell'UE, in materia di concorrenza e consente loro di scambiarsi informazioni commercialmente sensibili per gestire il numero e le dimensioni delle navi dispiegate e la frequenza e l'orario delle partenze sulle rotte commerciali in tutto il mondo.

Da quando il regolamento è stato rinnovato l'ultima volta nell'aprile 2020, le imprese europee e altri membri della catena di approvvigionamento hanno subito enormi interruzioni nella circolazione delle merci tramite container, con molte partenze annullate o deviate verso altri porti, e porti bypassati a breve preavviso.

Allo stesso tempo, le tariffe di spedizione sono più che quadruplicate su molte rotte e continuano a rimanere da 3 a 4 volte superiori rispetto al 2019, ultimo anno pre-pandemia.

Sicuramente sono stati significativi gli effetti dei lockdown sulla produzione di beni e sugli spostamenti della domanda. Ma la capacità del settore marittimo di gestire collettivamente questi impatti e allo stesso tempo generare profitti per un totale di oltre 186 miliardi di dollari nel 2021, a spese del resto della catena di approvvigionamento e, in definitiva, dei consumatori europei, dimostra che qualcosa non va.

I vantaggi delle esenzioni dal diritto generale sulla concorrenza di cui godono le compagnie di navigazione non sono equamente ripartiti tra le compagnie e il resto dell'economia, e questo costituisce di per sé un motivo convincente per cui l'esenzione per categoria dovrebbe essere rivista con urgenza.

Nella loro lettera alla Commissione i firmatari sottolineano le rivelazioni e le raccomandazioni delle indagini condotte negli Stati Uniti dalla Federal Maritime Commission, che hanno portato all'approvazione a maggio di un nuovo Ocean Shipping Reform Act, che affronta molte delle lamentele degli utenti e dei fornitori di servizi alle linee di spedizione dei container.

Il riesame del regolamento consentirà a tutte le parti interessate di presentare prove e argomentazioni su come la Commissione dovrebbe agire per garantire che il mercato del trasporto marittimo di container in acque profonde operi in modo equo e trasparente per tutte le parti della catena di approvvigionamento marittimo. Ciò dovrebbe includere l'esame di nuove misure e meccanismi e dovrebbe consentire tempo sufficiente per considerarli e attuarli prima della scadenza dell'attuale regolamento nell'aprile 2024.

© riproduzione riservata pubblicato il 26 / 07 / 2022